



Firenze, mercoledì, 10 aprile 2019

Comitato Libertà Toscana aderisce all' appello per la candidatura al parlamento europeo di Lluís Puig i Gordi, già ministro della cultura della Catalogna e oggi esule perseguitato dal regime neocentralista spagnolo.

La forza politica italiana che volesse candidare il dott. Puig nelle cinque circoscrizioni italiane riuscirebbe a gettare un po' di luce sulle gravi violazioni dei diritti umani che stanno avendo luogo in Spagna, oltre che sulla ingiusta e inaccettabile criminalizzazione del movimento per l'autogoverno della Catalogna.

Noi crediamo che su come ci rapportiamo rispetto alla persecuzione degli indipendentisti catalani, si ricostruirà o si finirà di distruggere l'idea di una Europa come confederazione di popoli, regioni, territori, unita ma rispettosa delle diversità.

Il dott. Puig incarna un ideale di Europa che può dimostrarsi una alternativa vincente a ogni neonazionalismo autoritario e alle degenerazioni tecnocratiche. Egli rappresenta i valori che sono al centro del nostro impegno politico quotidiano nei territori: la pace e la nonviolenza, l'anticolonialismo, l'impegno per l'ambiente e la conversione ecologica dell'economia, i beni comuni e i servizi pubblici universali (gestiti localmente da forti istituzioni democratiche locali), la solidarietà sociale e interterritoriale, la tutela dei beni culturali e di tutte le nostre tradizioni, lingue, identità e spiritualità originali.

Grazie al dott. Lluís Puig i Gordi per aver accettato di mettere la sua persona e il suo nome in questa campagna.

p. Comitato Libertà Toscana
il presidente – Mauro Vaiani

presidenza@comitatolibertatoscana.eu

Condiviso con le forze sorelle del Dialogo Autogoverno

Inviato via mail a asembleaveneta@gmail.com (che ha lanciato l'idea)

Inviato al dott. Puig